



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.1.-3

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di Febbraio il sottoscritto Bitossi Alberto in qualita' di dirigente di U.P. 4 Assi Di Forza Del Tpl, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AGGIUDICAZIONE ALL'ING. GIANFRANCO FELICE ROSSI A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA N. 3416874 EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELLA LEGGE N.120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 108/2021 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEL REDIGENDO PFTE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER LA VAL BISAGNO (SKYTRAM / METROPOLITANA BRIGNOLE-MOLASSANA) ED ALLE ATTIVITA' DI STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO FINO A PRATO

CUP B34D22002680004

CIG ZE939C1D6F

MOGE 21046

Adottata il 06/02/2023

Esecutiva dal 21/02/2023

06/02/2023	BITOSSO ALBERTO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.1.-3

OGGETTO AGGIUDICAZIONE ALL'ING. GIANFRANCO FELICE ROSSI A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA N. 3416874 EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELLA LEGGE N.120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 108/2021 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEL REDIGENDO PFTE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER LA VAL BISAGNO (SKYTRAM / METROPOLITANA BRIGNOLE-MOLASSANA) ED ALLE ATTIVITA' DI STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO FINO A PRATO

CUP B34D22002680004

CIG ZE939C1D6F

MOGE 21046

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo, «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e i Decreti Ministeriali del 1 agosto 2019 e del 7 settembre 2020 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- l’art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- l’art. 215 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell’ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., a seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n.55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32;
- l’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019)
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2023-2025;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 87 del 5 maggio 2022 - TRIENNIO 2022-2024. REVISIONE 2022.
- la Deliberazione G.C. n. 404/12.11.09 che ha reso obbligatorio l’utilizzo da parte di tutte le Direzioni/Settori dell’Ente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP S.p.A., per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, in ordine alle categorie presenti nei cataloghi MEPA;

PREMESSO:

- che il servizio oggetto della presente negoziazione non risulta reperibile nelle convenzioni attive CONSIP, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 139.000, al di sotto della quale l’art. 1

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

comma 2 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con Legge n.120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n.108/2021 D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- che, a seguito di una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, si è ritenuto di avvalersi dell'Ing. Gianfranco Felice Rossi, ingegnere esperto in pianificazione dei trasporti, con particolare riferimento alle infrastrutture e/o servizi di trasporto urbano ed extraurbano, anche in considerazione dell'esecuzione a regola d'arte e qualità dell'assistenza specialistica prestata per la definizione, attraverso la valutazione di più scenari progettuali, delle caratteristiche tecnico-funzionali del sistema di trasporto rapido di massa per la Val Bisagno, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, affidata tramite precedente Trattativa Diretta n. 1967793;

PRESO ATTO:

- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento "Condizioni-particolari di servizio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che, in considerazione di quanto esposto nelle premesse, in data 01/02/2023, è stata attivata Trattativa Diretta n. 3416874 per il servizio di cui all'oggetto con l'Ing. Gianfranco Felice Rossi con sede [REDACTED];
- che allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 02/02/2023 alle ore 23.59, risulta pervenuta l'offerta allegata al presente provvedimento per € 25.000,00 oltre oneri contributivi al 4% ed IVA al 22% per "il servizio di assistenza alle attività connesse alle procedure di approvazione del redigendo PFTE del sistema di trasporto rapido di massa per la val Bisagno (SKYTRAM METROPOLITANA BRIGNOLE MOLASSANA) ed alle attività di studio per il prolungamento fino a Prato";
- che l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua;
- che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- che il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- che i controlli sul possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati effettuati con esito positivo;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è il l'Ing. Alberto Bitossi, Dirigente dell'U.P. 4 Assi di Forza TPL della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016.
- che il codice identificativo di gara acquisito in modalità semplificata è il seguente CIG ZE939C1D6F;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto a favore dell'Ing. Gianfranco Felice Rossi con sede in [REDACTED]

POSTO:

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 della 23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA: a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il codice IPA da indicare in fattura è il seguente: R74KAR;

DATO ATTO CHE:

- tramite atto datoriale protocollo interno nr. 44285 la direzione del Comune di Genova Area Servizi tecnici ed Operativi ha autorizzato la direzione Mobilità e Trasporti a prelevare dal Capitolo 3520 la somma di € 31.72,00 per l'affidamento in oggetto;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Alberto Bitossi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, di affidare a seguito di Trattativa Diretta n. 3416874 per "il servizio di assistenza alle attività connesse alle procedure di approvazione del redigendo PFTE del sistema di trasporto rapido di massa per la val Bisagno (SKYTRAM METROPOLITANA BRIGNOLE MOLASSANA) ed alle attività di studio per il prolungamento fino a Prato" sul MEPA di Consip iniziativa "SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI DI CONSULENZA INGEGNERISTICA", ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 come derogato dall'articolo 1, comma 2 della Legge n.120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 della legge 108/2021 all'Ing. Gianfranco Felice Rossi con sede [REDACTED] [REDACTED] come da offerta presentata sul Me.PA e ritenuta congrua;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di stabilire che le attività di cui al punto 1) si svolgeranno secondo le modalità previste nelle condizioni particolari del servizio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto, che i controlli sul possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono in corso di svolgimento;
4. di autorizzare ex art.8 comma 1 lettera a della L.120/2020 l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
5. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 31.720,00 (di cui onorario per Euro 25.000,00, Euro 1.000,00 per contributo Inarcassa 4% ed Euro 5.720,00 per IVA al 22%), al Capitolo 3520 – Prestazioni Professionali Specialistiche - C.d.C. 153.632 - P.d.C 1.3.2.11.999 del Bilancio 2023 mediante emissione nuovo **IMP. 2023/7114**;
6. di provvedere agli adempimenti relativi alla stipula dei contratti tramite il portale www.acquistinrete.it e che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
7. di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
9. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - viene adottato nell'ambito dello svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa di cui all'**art. 147 bis c.1 del d.lgs. 267/2000**.
 - non presenta situazioni di conflitto interessi.

Il Dirigente
Ing. Alberto Bitossi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.1.-3
AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE ALL'ING. GIANFRANCO FELICE ROSSI A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA N. 3416874 EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELLA LEGGE N.120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 108/2021 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEL REDIGENDO PFTE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER LA VAL BISAGNO (SKYTRAM / METROPOLITANA BRIGNOLE-MOLASSANA) ED ALLE ATTIVITA' DI STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO FINO A PRATO

CUP B34D22002680004

CIG ZE939C1D6F

MOGE 21046

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Offerta Economica relativa a

DESCRIZIONE RDO

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEL
REDIGENDO PFTE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER LA VAL BISAGNO (SKYTRAM
METROPOLITANA BRIGNOLE MOLASSANA) ED ALLE ATTIVITA' DI STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO
FINO A PRATO

Amministrazione titolare del procedimento

AMMINISTRAZIONE

MOBILITA'

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente

FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

ROSSI ING. GIANFRANCO FELICE

PARTITA IVA

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Impresa individuale

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	25000,00

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Elenco dichiarazioni abilitazione

Fatturato MEDIO annuo relativo alla prestazione dei servizi compresi nella Categoria di Ammissione realizzato negli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della Domanda di Ammissione	156000
Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato Elettronico della P.A.

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEL REDIGENDO PFTE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA PER LA VAL BISAGNO (SKYTRAM / METROPOLITANA BRIGNOLE-MOLASSANA) ED ALLE ATTIVITA' DI STUDIO PER IL PROLUNGAMENTO FINO A PRATO.

CUP B34D22002680004

CIG ZE939C1D6F

MOGE 021046

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti -U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL, Via di Francia, 1- 16149- Genova PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it.

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (il "Codice"), è l'Ing. Alberto Bitossi, Dirigente dell'U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL della Direzione Mobilità e Trasporti.

e-mail: abitossi@comune.genova.it.

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO DEL SERVIZIO

La prima fase di lavoro inerente alla nuova infrastruttura di trasporto rapido di massa per la Val Bisagno (cd. Skymetro, ovvero diramazione della linea metropolitana tra Brignole e Molassana), ovvero la definizione – attraverso la valutazione di più scenari progettuali – delle caratteristiche tecnico-funzionali del sistema, ha individuato la soluzione progettuale più idonea in relazione al rapporto di domanda/offerta di trasporto e di costi di investimento necessari per l'opera.

A seguito delle interlocuzioni condotte, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha reputato di inserire l'opera tra quelle per cui risulta prioritario garantire il finanziamento, dando quindi maggior impulso alle attività di sviluppo progettuale.

Successivamente a quanto sopra, la Civica Amministrazione sta finalizzando la valutazione di estendere il sistema in oggetto da Molassana a Prato.

Il servizio richiesto consiste pertanto nell'assistenza specialistica necessaria al coordinamento tecnico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e alla predisposizione del dossier documentale necessario a concretizzare (per l'opera nella sua interezza) e integrare (per il tratto di prolungamento fino a Prato) il finanziamento dell'opera, nonché integrare le attività di studio connesse al suo prolungamento fino a Prato.

In particolare, si richiede che il servizio richiesto includa:

- il coordinamento dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economica della diramazione della linea metro esistente dalla stazione di Molassana fino alla stazione di Prato lungo la direttrice della Val Bisagno attraverso le seguenti attività:
 - » coordinamento del gruppo di progettazione incaricato dal Comune di Genova sulla base degli indirizzi forniti dal Comune e da AMT SpA;
 - » supervisione alle attività progettuali ed alle soluzioni individuate in relazione alle condizioni urbanistico-transportistiche al contorno (viabilità ordinaria, politiche della sosta, regolamentazioni con zone a traffico limitato, destinazioni urbanistiche, livelli di accessibilità, ...) sia nello stato attuale sia in scenario di medio/lungo periodo;
 - » indirizzare il processo approvativo della soluzione progettuale più vantaggiosa per la collettività ed individuare le azioni di mitigazione degli impatti sulla viabilità esistente e sulla vivibilità dei luoghi attraversati dall'infrastruttura;
 - » supervisione alla attività di identificazione e risoluzione dei vincoli, delle interferenze con il Torrente Bisagno e con il tessuto urbano cittadino di fondovalle, anche in relazione al successivo iter autorizzatorio;
 - » supporto nella analisi e verifica delle stime di costo della nuova infrastruttura e nella costruzione del quadro economico di progetto;
- il supporto alla predisposizione della documentazione tecnico-economica richiesta dal MIMS per la richiesta di finanziamento anche per il prolungamento Molassana - Prato:
 - » supervisione alla attività di compilazione delle tabelle e delle relazioni richieste dal MIMS;

- » verifica di coerenza tra quanto previsto e richiesto dall'Addendum all'Avviso 2 del MIMS e i contenuti della documentazione predisposta dal gruppo di lavoro.

Inoltre il servizio in oggetto comprenderà, per tutto il tracciato della diramazione linea Metropolitana Brignole – Prato, le seguenti attività:

- l'assistenza al RUP ed agli uffici preposti della Stazione Appaltante per le attività necessarie al fine dell'acquisizione di pareri e/o approvazioni da parte degli uffici competenti (Comune di Genova, Regione Liguria, SABAP e C.S.LL.PP.) con i quali interagire per la definizione dei contenuti del PFTE;
- l'assistenza agli uffici preposti del Comune di Genova nella redazione della documentazione tecnico-economica da porre a base di gara nelle successive fasi dell'intervento in oggetto;
- indirizzare il processo approvativo della soluzione progettuale più vantaggiosa per la collettività ed individuare le azioni di mitigazione degli impatti sulla viabilità esistente e sulla vivibilità dei luoghi attraversati dall'infrastruttura;
- l'assistenza al RUP e/o agli uffici preposti della Civica Amministrazione per l'esposizione delle soluzioni progettuali nelle riunioni e/o assemblee pubbliche con i Comitati Cittadini;

L'attività dovrà svolgersi in coordinamento con gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di Genova e di AMT e dovrà garantire il necessario supporto al gruppo di progettazione incaricato di redigere il PFTE ed il Progetto Definitivo secondo le necessità connesse al processo approvativo e alla predisposizione del dossier documentale necessario ad ottenere il finanziamento per la realizzazione del prolungamento fino a Prato ed a concretizzare il finanziamento già previsto per la diramazione Brignole - Molassana.

L'attività dovrà comprendere la partecipazione a riunioni in presenza e/o in remoto, sia con la Stazione Appaltante che con gli uffici competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni,

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePa per l'iniziativa "SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI DI CONSULENZA INGEGNERISTICA".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

▪ Documentazione amministrativa.

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

▪ Offerta economica.

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con Legge n.120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n.108/2021: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro».

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4, e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa. Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a complessivi Euro 26.000,00 (ventiseimila,00) oltre oneri previdenziali ed IVA. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto.

L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro 20 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque entro e non oltre il termine del 28.02.2023, supportando successivamente la Stazione Appaltante nella presentazione dei risultati alla Civica Amministrazione e alle competenti strutture ministeriali.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 10) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 11) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vista dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G., gli estremi del provvedimento di aggiudicazione e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ART. 12) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 13) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 14) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 15) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 16) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 17) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle Condizioni Generali e al Capitolato tecnico categoria "SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI DI CONSULENZA INGEGNERISTICA" presenti nel MEPA, e valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 18) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.